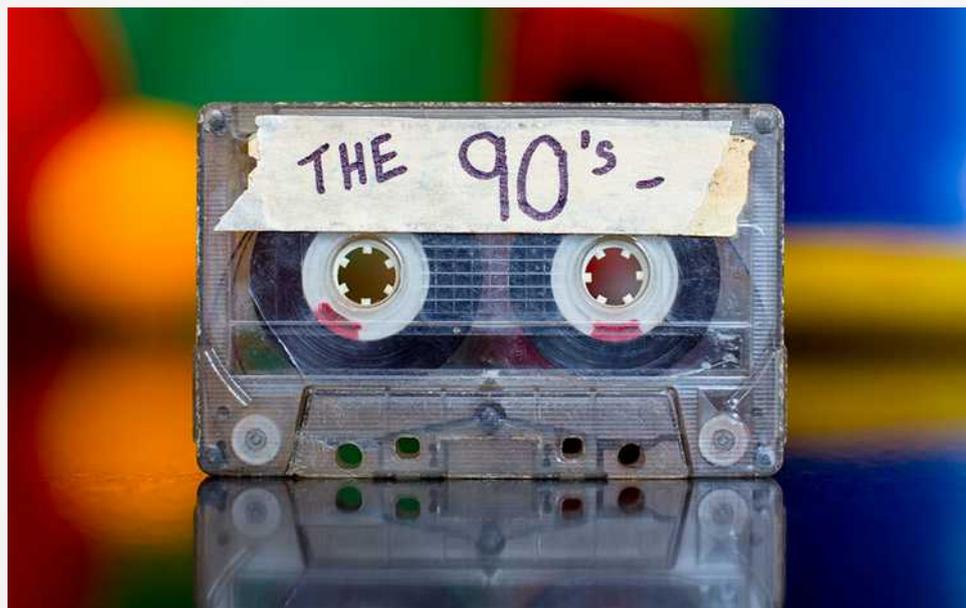


VIAGGIO NEL TEMPO#1



BENVENUTI NEGLI ANNI
NOVANTA

Il crystal ball di Noemi



disegnati dei palloncini colorati e dentro c'è anche una specie di piccola cannuccia di plastica con una parte piatta, è una pasta un po' appiccicosa ma che non sporca, e si in tantissimi colori. Per giocare si mette la pasta sulla parte piatta della cannuccia, poi si soffiava dalla

parte dritta e si crea un palloncino, poi lo stacca dalla cannuccia e si gioca. Nella mia intervista ho saputo che si giocavano: la zia Lola, lo zio Nico, la mamma e il cugino della mamma che si chiama Andrea. Lui mi ha detto che una volta giocando con il palloncino

ho rotto un vaso di vetro e la sua mamma lo ha sgridato. Tutti si divertono molto, lo zio Nico si ricorda anche la canzone della pubblicità, che faceva:

CON CRYSTAL BALL CI PUOI
GIUCARE, E TANTE COSE DA
INVENTARE, NON CI VUOL
NIENTE PER SOTTILE, DAI
GIUCA CON PÙ CON CRYSTAL
BALL, NON ROMPE NIENTE

POI NON PIACCIA CI PUOI
FAR COSE DIVERSENTI, MILLE
CASI DIVERSENTI.
CRYSTAL BALL IL MIO
CUGINO ANDREA

Io ho già giocato con il crystal ball l'anno scorso perché lo mio ma lo aveva regalato per il mio compleanno, mi piacerebbe averlo ancora, perché è divertente e si possono



Il crystal ball di Zakaria

E' una scatola con scritto Crystal ball, con all'interno una cannuccia. Si mette una pasta tipo dentifricio sulla cannuccia, si mette in bocca e si crea

Un palloncino. Vorrei averlo perché mi piacerebbe provarlo.

Il crystal ball di Andrea G.

Lunedì, 15 marzo

Crystal ball

È oggetto degli anni '90 che mi è piaciuto di più è il crystal ball.

È un gioco molto buffo che uso soprattutto durante l'estate, nel mio giardino con mia sorella Mati.

È formato da un tubetto che contiene una pasta gommosa colorata e una

piccola cannuccia dove viene depositata una piccola quantità di prodotto e dopo aver soffiato (nella cannuccia) si forma un palloncino adesivo dove è possibile unirne diversi per formare altre figure. Mi piace molto il suo forte odore simile a quello della vernice.

La mia mamma mi ha raccontato che quando

avere la mia età, quindi esattamente 30 anni fa, giocavo spesso con la mia zia Marta con il crystal ball, di diversi colori: verde, giallo, blu e rosso. Consiglio questo gioco ai miei compagni perché è divertente e anche se giochi in casa i soprummobili sono al sicuro!

Il crystal ball di Emma e Marco

GLI ANNI NOVANTA
IL CRYSTAL BALL
È UN TUBETTO CON DELLA
PASTA COLORATA.
METTI DELLA PASTA NELLA
CANNUCCIA E SOFFI.
COSÌ SI FORMA UN PALLONCINO
PICCOLO CHE SCOPPIA FACIL-
MENTE. IO LO VOORREI
PERCHÉ È DIVERTENTE
GIOCARCI. EMMA LIKAJ

GLI ANNI NOVANTA
IL CRYSTAL BALL
È UN TUBETTO DI
PASTA COLORATA. DEVI
METTERE POCHE PASTA
SULLA CANNUCCIA E
SOFFIARE COSÌ SI FORMA
UN PALLONCINO.
IO CE L'AVEVO,
MA MIO PAPA' SI È ARRABBIA-
TO PERCHÉ SI È
ATTACCATO AL MURO.

Il crystal ball di Matteo

Giovedì, 11 marzo
Compito
Le bolle fatali
Tra i vari oggetti ho
scelto il crystal ball
La sua forma mi ricorda
il bulbo piccolo di un
dentefratto all'entrata
del tubo e c'è una
pasta colorata appesi-
ciosa.
Con il crystal ball
si possono creare dei

palloncini gonfiando una
pallina di pasta messa
sull'entrata di una
cannuccia.
La pasta può essere di
diversi colori: giallo,
rosso, verde, blu.
La mamma mi ha rac-
contato che lei da piccola
si giocava e ricordo
che il palloncino di
crystal ball era
molliccio e appiccicoso.

si potevano attaccare in-
sieme più palloncini.
Le voleva un bel po-
di fiato per iniziare a
gonfiare il palloncino
non si chiudeva con il
nodo come facciamo nei
palloncini che usiamo
adesso ma bastava
staccare il palloncino
dalla cannuccia e con
le dita fare una chiusura
se si faceva un buchino

dice la mamma che si
succedeva a chiudere
schiacciandolo.
Ho scelto questo gioco
perché mi ha incuriosito
per il modo di fare
dei palloncini con una
pasta che è densa e
un bulbo davvero
strano!
È mi sembra anche
divertente.
Sono rimasto sorpreso

quando la mamma ha
detto che lo ricordavo
ancora e quando ho tro-
vato la confezione.
Sono contento e non sono
fido di poterlo riprovare.

Il crystal ball di Giulia

L'articolo che ho scelto è il cristallball, può avere tante forme e dimensioni.

Il colore è rosso, giallo, verde, blu ed è una pasta gommosa.

La mamma mi ha raccontato che si giocava. Lo comprava in edicola e mischiava i colori per

fare i palloni multi colore.

Io ce l'ho perché la mia mamma me lo ha comprato ed è molto bello giocarci.



Il crystal ball di Giorgia V.

L'oggetto che ho scelto è il crystal ball.
Il crystal ball è formato da un tubetto che sembra quello del dentifricio, e da un "tubicino" di plastica, che assomiglia a una sigaretta.
Il crystal ball ha diversi colori: rosso, giallo, blu e il verde.
Il crystal ball si usa così:

prima bisogna prendere un po' di pasta dente sul tubicino, un pochino come si fa con il dentifricio.
Poi si soffia, dall'altra parte del tubicino e.....appare una specie di palloncino, si toglie il palloncino e si è formato il crystal ball.
Questo gioco lo vorrei avere perché è molto divertente.

Il crystal ball di Vittoria

martedì 16 marzo
L'oggetto che mi ha colpito di più è il crystal ball. È un gioco con cui giocavamo i miei genitori. Era un tubetto di tanta colori che conteneva una pasta gommosa che serviva per creare dei palloncini colorati soffiando in una cannuccia. La pasta

gommosa aveva un odore particolare ed era appiccicosa, però quando si riusciva a gonfiare un pallone grande, i miei genitori si divertivano a giocare con i loro amici. A me piacerebbe avere crystal perché mi piacciono i palloncini colorati di tante forme e poi giocare con le mie

amiche, come facevamo i miei genitori.

Il lettore di musicassette di Melissa

Lunedì 15 marzo 2021
L'oggetto che mi ha colpito di più degli anni novanta è il lettore di musicassette. È un oggetto di plastica nera.
La forma è rettangolare.
È un oggetto grande che serviva a ascoltare la musica, e perché quando i miei

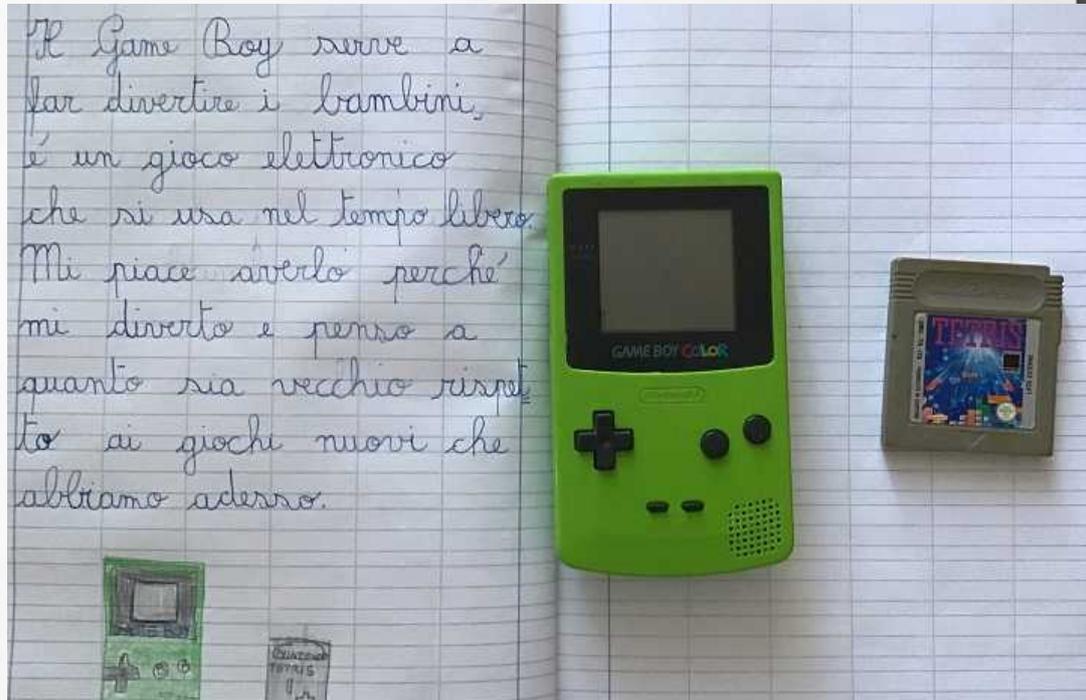
genitori erano piccoli non c'era YouTube. Mi piacerebbe tanto usarlo perché posso ascoltare delle musiche.



Il game-boy di Ginevra P

Il mio oggetto degli anni 90
Io ho scelto il Game Boy
perché mamma e papà
da giovani ci giocavano.
Anche mia sorella ci gio-
cava e il suo gioco preferi-
to era il Tetris.
Il Game Boy è di pla-
stica, è a forma di ret-
tangolo, è verde e grande
ma con lo schermo
piccolo e poco luminoso.

Il Game Boy serve a
far divertire i bambini,
è un gioco elettronico
che si usa nel tempo libero.
Mi piace averlo perché
mi diverte e penso a
quanto sia vecchio rispet-
to ai giochi nuovi che
abbiamo adesso.



Il game-boy di Mattia Corti

Anni 90

L'oggetto che mi ha colpito di più degli anni novanta è il game boy. Era un videogioco portatile bianco con i tasti neri e lo schermo non molto grande. Mia mamma ce l'aveva e giocava a "Super Mario". Bisognava guadagnare più monete possibili saltando sui mattoncini senza cadere.

Mi piacerebbe giocare a questo videogioco perché mi ha detto mia mamma che era molto bello e si divertiva.

Il game-boy di Alessandro

È l'oggetto che mi piace di più degli anni 90 è il Game Boy.
Il Game Boy è grigio chiaro, ma verso la fine degli anni 90 c'erano anche di altri colori: mia mamma lo aveva viola trasparente.

Il Game Boy è fatto di plastica e ha lo schermo più piccolo dei

giochi di oggi.
Il Game Boy è un video gioco e si usa con le sue cassette: Tetris, Super Mario, Harvest moon.
A mia mamma è stato regalato al compleanno dei 20 anni ma non si ha mai giocato più di tanto perché a lei piaceva più giocare con i suoi cugini.
A me piacerebbe

averlo perché è un gioco interessante e i giochi sono belli.

Il game-boy di Leonardo

Viaggio nel tempo

Ho scelto il game boy della Nintendo.

Era di plastica, funzionava con le pile, non era touch e lo schermo era piccolo.

Uscivano delle cassette perché i giochi non si scaricavano da internet.

I bambini giocavano con il videogiochi nel tempo

libro anche fuori casa.

Nessuno dei miei genitori lo aveva.

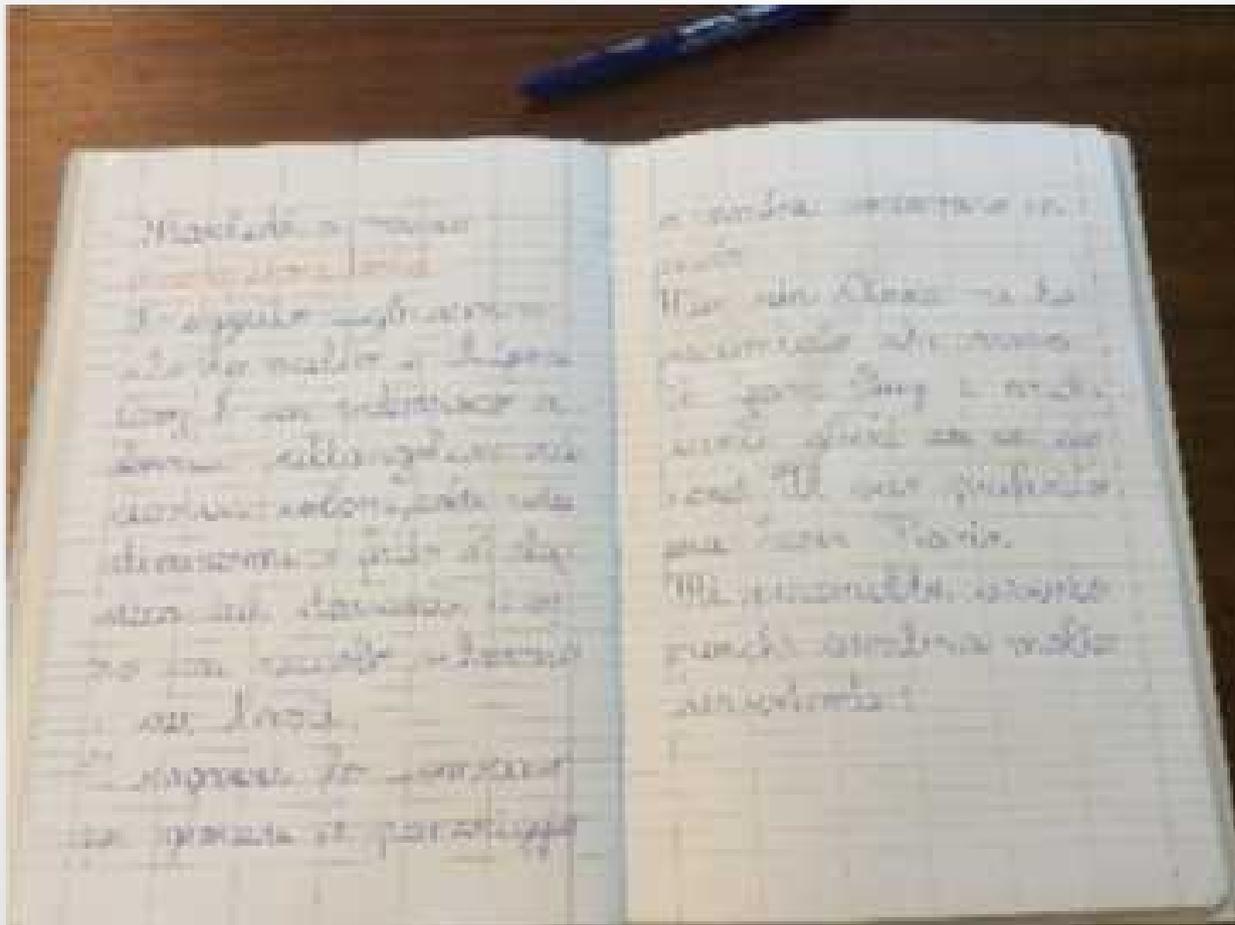
La mamma aveva altri video game ma non erano della Nintendo.

Costava circa 150.000 lire.

Non mi piacerebbe averlo perché ho già la Switch.

(SWITCH)

Il game-boy di Elisa



Il game-boy di Ginevra S.

16 Marzo
L'oggetto degli anni 80 che
ho voluto scegliere è il game
boy.
Il game boy è un oggetto
rettangolare, ha lo schermo
verde scuro, giallastro.
Ha una ruota a destra che se
la giri avanti diventa rosso
e se la giri sotto diventa
giallo chiarissimo.
Invece con la rotella a
sinistra si alza la musica

del video game.
È grigio, liscio e grande
come la mano di un adulto.
Questo video game è un
apparecchio tecnologico con
dei pulsanti che ti permettono
di giocare.
Io gioco sempre a Tetris.
Il pulsante sotto serve a far
scendere i bastoncini più
velocemente.
Invece quelli a destra e a
sinistra servono a farli

andare nelle varie direzioni.
E poi come dei pulsanti
uno fanno girare i bastoncini
e l'altro pulsante mi fa uscire
dal gioco.
Si può giocare a Tetris
oppure PacMan e tanti
altri giochi interessanti.
Questo oggetto era del mio
papà e adesso è mio...

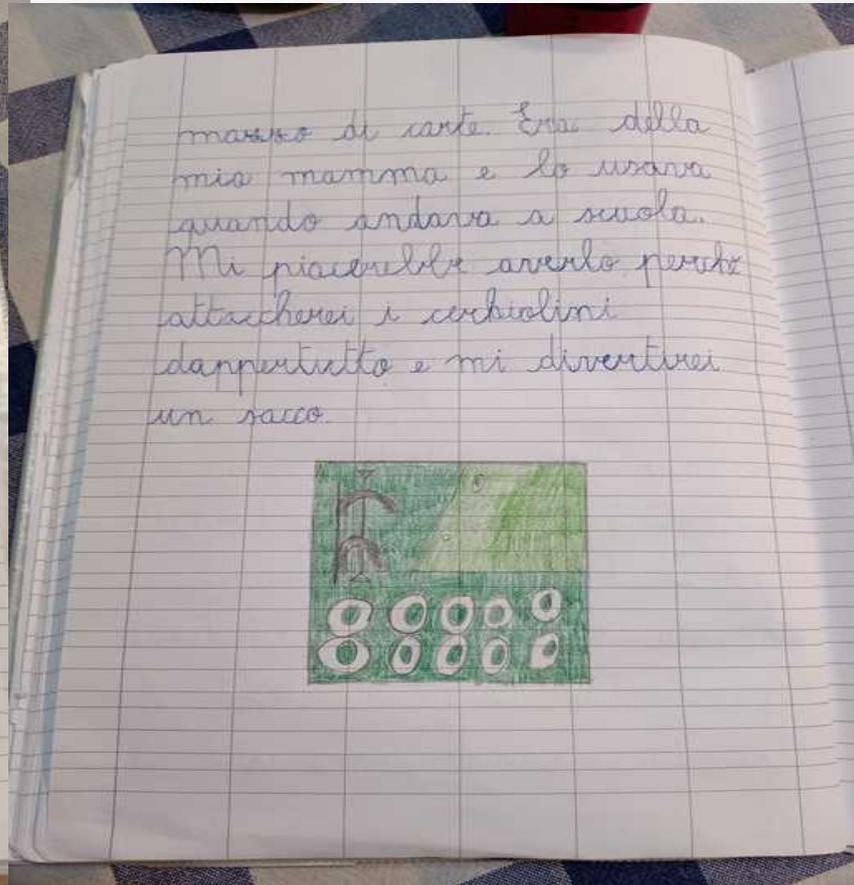
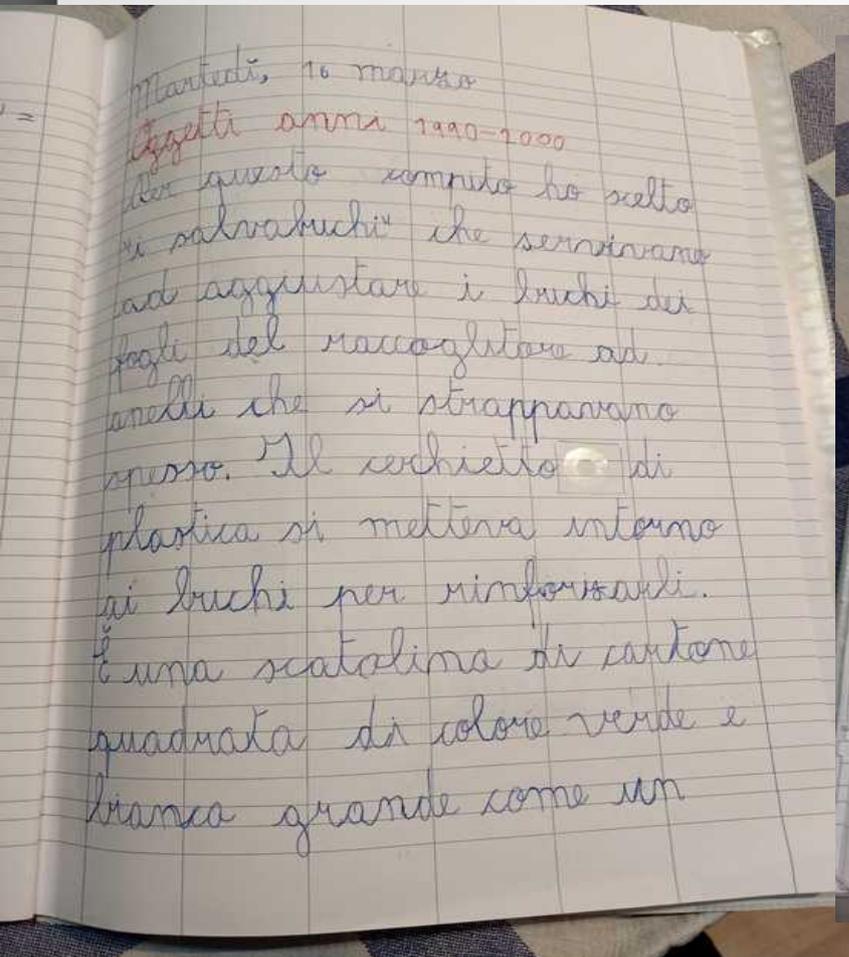
Il game-boy di Tommaso

Il game boy
Ho chiesto al mio papà
con cosa giocavo quando
ero piccolo e lui mi ha
detto che alla fine degli
anni 80 ho ricevuto un
game boy. Mi ha detto
che era in bianco e nero
i tasti erano solo quattro
bocchette e i giochi erano
pochi, il suo era di colore
blu, ma era disponibile in
diversi colori ed era ab=

bastanza piccolo.
mi ha fatto sorridere perché
io ho quello nuovo che
funziona con il touch
screen ha molti giochi ed
è tutto a colori.
però il papà mi ha detto
che quando lo ho ricevuto
è stato felicissimo perché
era di moda e tutti i suoi
amici ne avevano uno.
L'idea che non mi piacerebbe
avevo perché è solo in

bianco e nero e posso farci
pochi giochi, preferisco la
versione più moderna.

Il salvabuchi di Riccardo

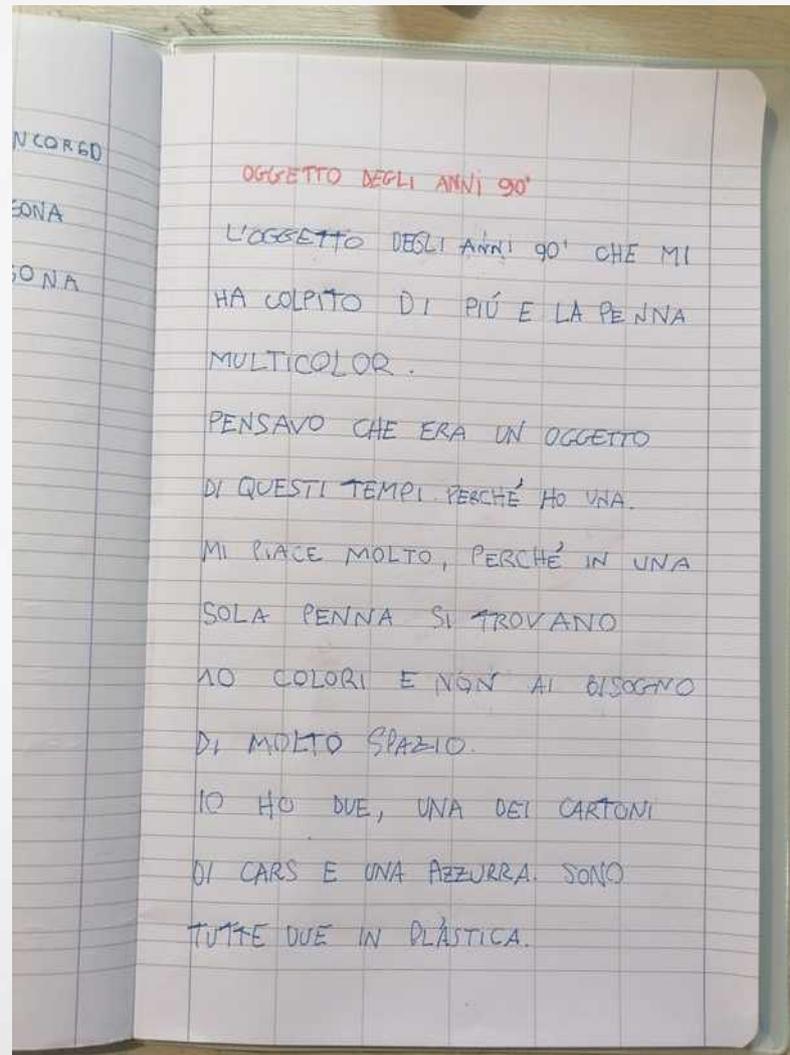


La Girella di Giulia C.

l'oggetto che mi è mai
più piaciuto è la girella.
La girella è una
merendina dolce, al cioccolato
e a forma di
serpente avvolto. È
stata creata negli anni
'80, ma si può comprare
al supermercato anche
adesso.
Quando la mamma era
piccola c'era la
pubblicità della Girella

in televisione. Era
come un cartone animato
con gli indiani che
dicevano "La morale è
sempre quella, fai merenda
con Girella".
Io l'ho assaggiata, è
molto buona.

La penna multicolor di Leo



La penna multicolor di Martina

Mercoledì 16 marzo
Compito: descrivere un oggetto
degli anni novanta.
Io ho una penna multicolore
degli anni novanta.
La usava anche la mia mamma
ma quando aveva la mia età.
Questa penna è diversa dalle
altre perché è più grande
e contiene dieci colori di inchiostro
indelebile.
Ci sono due differenze tra la
mia penna e quella che era

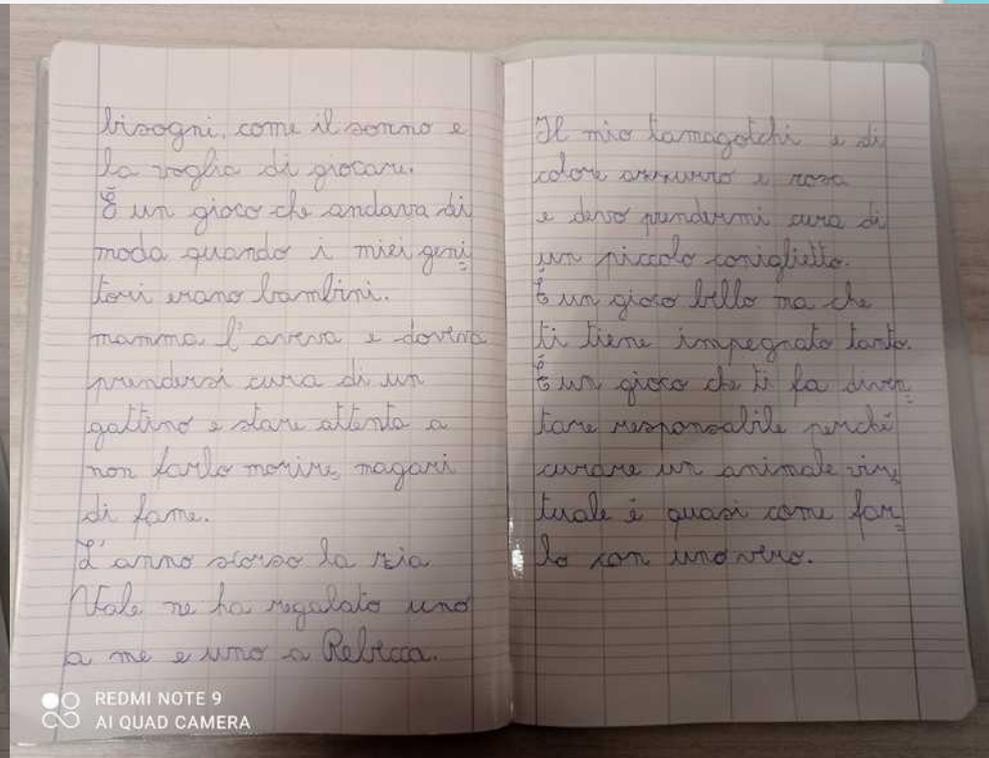
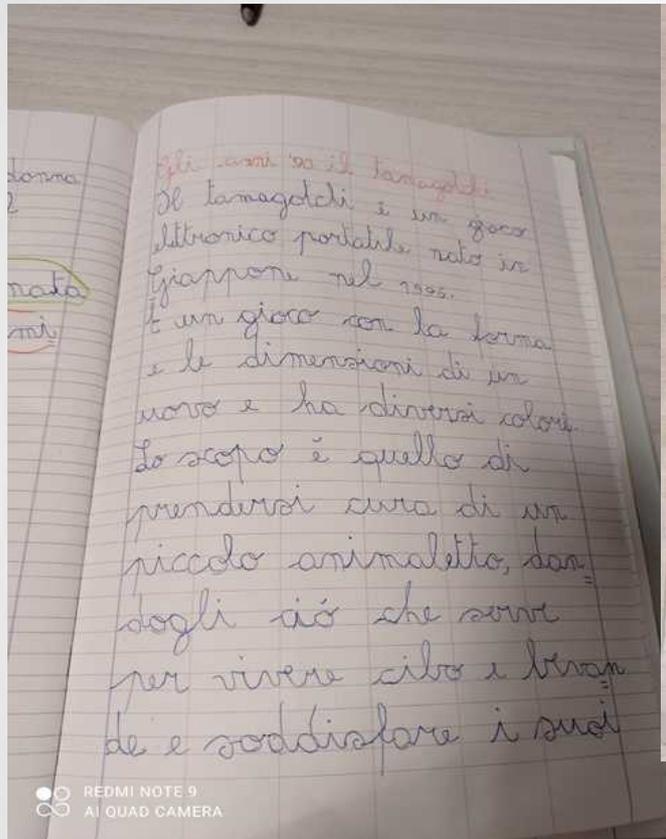
della mia mamma: la mia
è di plastica e l'inchiostro
non profuma, la sua era in
acciaio di alluminio e plastica
e i colori profumavano
di frutta: il rosso di fragole,
il giallo di limone ecc...
Mi piace molto questo oggetto
Io perché quando mi serve
un colore devo solamente
schiacciare il tasto corrispondente.



La penna multicolor di Aminata

La penna multicolor serve per scrivere e imparare.
Il suo colore è bianco, trasparente e giallo.
Si può utilizzare solo a scuola,
perché a scuola devi scrivere in giallo, rosso e blu.

Il Tamagotchi di Andrea A.



Il Tamagotchi di Mattia Cicchi

Mercoledì 17 marzo
Il me ha colpito
il tamagotchi che
usava mia mamma.
Il tamagotchi
era a forma di
uovo e il colore
era blu con dei
puntini gialli.
Era di plastica
dura e aveva una
catenella fitta a
pallini. per attaccare

avolo alla cartella.
Gennaro si amava
l'animaletto
e si amava quando
si era a casa, non
si poteva portare
a scuola.
Quello della mamma
ma era un pulcino
e doveva farlo
giocare, pulcini lo
cassa, dondole da
monarca. A me è

piacevole perché
perché dall'aspetto
mi sembra bello.

La mano appiccicosa di Thomas

Compito
L'oggetto che mi ha colpito di più è la mano appiccicosa, ma mi ha colpito perché penso che si attaccava a tutto.
I miei genitori da bambini ci giocavano, ma mi hanno detto che però non appiccicava proprio a tutto, e che i nonni si arrabbiavano perché lasciava il segno. Mi piacerebbe averla per

giocarci e provare a lacerarla ovunque.



Lo yo-yo di Chiara

Lo yo-yo

L'oggetto che ho scelto è lo yo-yo.

Ha la forma rotonda, può essere di legno o di plastica e può essere di diversi colori e dimensioni.

È fatto da due dischetti attaccati al centro con un perno dove è legato un cordino di cotone.

Si usa nel tempo libero

per giocare.

Si prende con le dita l'estremità del cordino e con il movimento del braccio si fa andare lo yo-yo su e giù.

La mamma aveva uno yo-yo in plastica con le luci e si divertiva a usarlo al buio perché illuminava tutta la stanza.

Mi piacerebbe avere uno yo-yo per poter capire come

La playstation di Andrea B

Computo: oggetti degli anni 80
Gli oggetti che ho scelto io, perché mi hanno colpito di più sono: la playstation 1 che è uscita nell'anno (1995), ha una forma rettangolare di colore grigio dove viene inserito un cd con su un gioco poi viene attaccato un joystick che con i vari tasti e leve si inizia a giocare, ci sono tanti.

tipi di giochi. La playstation 1 era un gioco che usavano i miei fratelli per giocare nel tempo libero. A me piaceva usarla ma non funziona più, la teniamo solo per ricordo. Il secondo oggetto che ho scelto è il game boy color che è uscito nell'anno (1998), questo ha una forma rettangolare piccola di colore viola chiaro con

inserti i tasti sotto al piccolo schermo. Al game boy color era un gioco Starcraft. Le funzionava con delle batterie, così potevi usarla anche in giro, si inserivano i vari cartelli con su i vari giochi, il più famoso era il gioco super Mario. Anche questo gioco era dei miei fratelli e questo funziona ancora però non vogliono che lo usi perché è un loro ricordo speciale.



Il calcetto di Simone

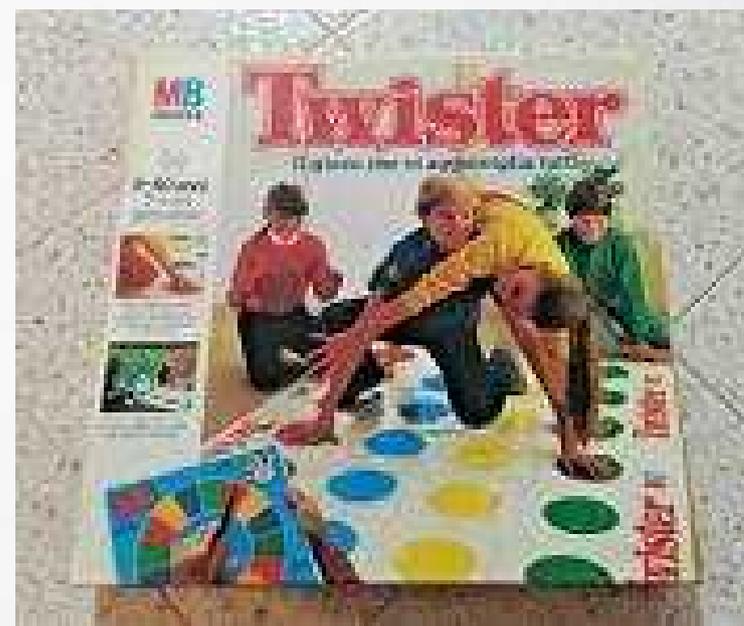
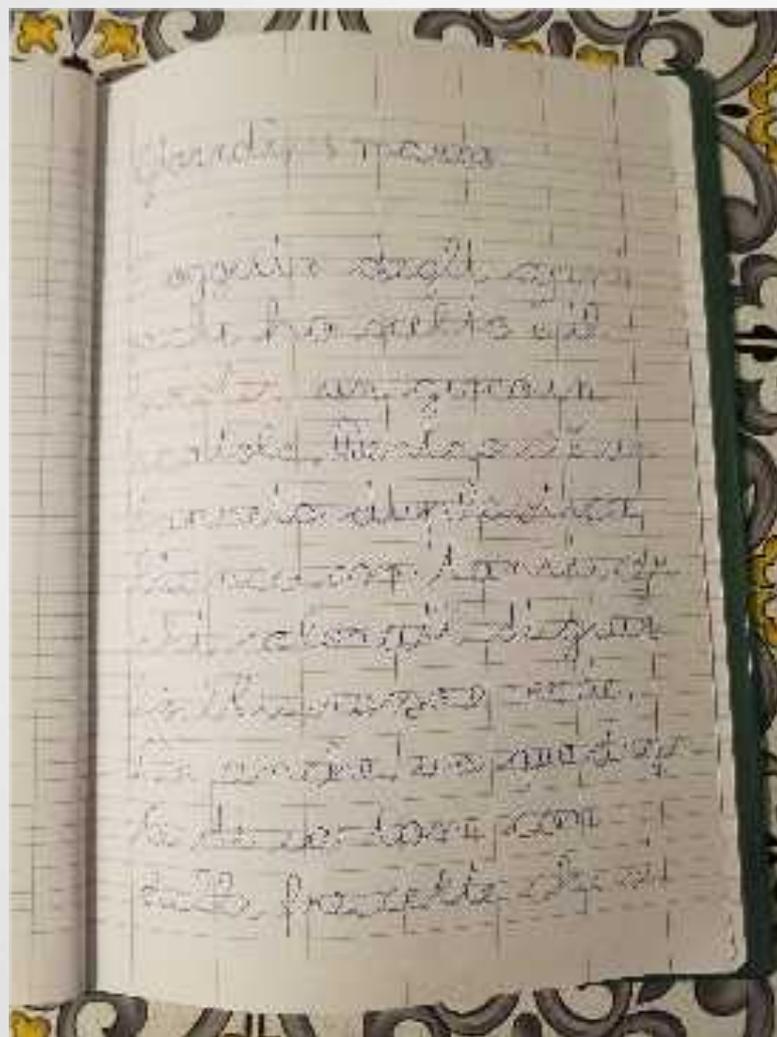
Il calcetto
Mia mamma mi ha raccontato che quando era piccola negli anni 80/90 non esisteva né le sale gioco.
I bambini per divertirsi andavano la domenica all'oratorio e qui potevano giocare a diversi giochi anche con il calcetto è un gioco che simula una partita di calcio, in cui i giocatori

fanno muovere dei piccoli calciatori con delle leve di ferro, cercando di colpire con essi una pallina per spingerla nella porta avversaria.
Un calcetto è delle dimensioni di un tavolo con delle sbarre rialzate, di colore verde come un campo da calcio e gli uomini sono rossi e blu.
Mia mamma dice che facevo

no tante belle sfide molto divertenti.
Mi piacerebbe averlo per giocare con tutti i miei amici.



Il twister di Francesco



La salopette di Giorgia R.

12 Maria
La salopette
l'oggetto degli anni '50
che ho scelto è la
salopette. La salopette
è un vestito fatto di
Jeans, e' con i pantaloni
e una pectorina.
Il colore di solito
era azzurro o blu.
La salopette serviva
per vestirsi alla moda.
Mia mamma, mio

papà e mio zio
l'avevano usavano.
Mia mamma la
usava per andare
alla scuola superiore.
Oggi la salopette
si usa ancora infatti
io ce l'ho ma non
la uso spesso.